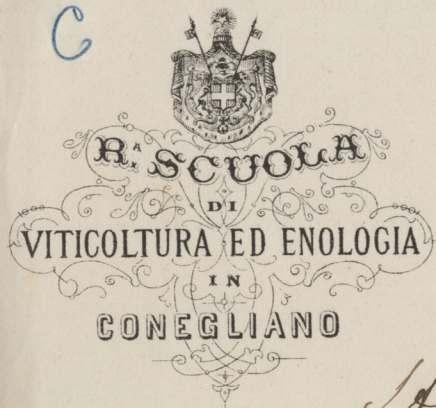


C



Conegliano li 4/6 1885

Stimato^{mo} Prof.

L' Accademia dei Lincei ha già
 data troppa volte raggia e
 non eser forte in botanica
 perchè non ci si debba ormai
 meravigliar più di nulla. Ma
 francamente questa volta ritenevo
 per sicuro che il grande
 premio sarebbe toccato a lei.
 La notizia, che mi fu subito
 telegrafata da Roma, mi
 recò dispiacere grandissimo.
 Tuttavia ella sa bene che non

Se manca la stima profondissima
di tutti i colleghi e dei
micologi del mondo intero. La
condotta dei Lincei provocherà
la reazione e non tarderà
a venire l'occasione in cui
ella per la sua colossale opera
otterrà quel premio e quel
trionfo che si merita.

Attendo fra giorni il volume
5.^o della Sylloge che Mancini mi ha
detto essere già stampato.

La ringrazio per la spiegazione
che mi ha favorito a
proposito delle puccinie, sul
Jasminium e le spedisco un
esemplare del fungo raccolto dal
Celotti a Montpellier che è
decisamente ben diversa dalla
Puccinia exhaustans del Thümen.

Aggradisco i saluti più cordiali
dal parte anche della mia fami-
glia e mi creda
Suo Devot.^{issimo}

Giuseppe Caracci